

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2019

OGGETTO: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

NOMINA RESPONSABILE

L'anno **duemiladiciannove**, il **giorno 9 del mese di gennaio** alle ore **15.00** nella sala in via A. de Gasperi, 28, previa formale convocazione intervenuta ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e risultano presenti, **alle ore 15.00**, per appello nominale i seguenti componenti:

	Cognome e Nome	PRESENTE	ASSENTE
1	Mascolo Luca	X	
2	Caiazza Raffaele	X	
3	Capone Giuseppe		X
4	Caruso Rosario	X	
5	Centanni Gelsomino	X	
6	Colucci Giovanni	DECADUTO	
7	De Simone Raffaele		X
8	Esposito Vincenzo	X	
9	Feole Ludovico Tommaso	X	
10	Lombardi Nino		X
11	Mirra Antonio	X	
12	Panza Floriano	X	
13	Parente Giuseppe		X
14	Parisi Salvatore	X	
15	Piscopo Carmine	X	
16	Rendina Aristide	X	
17	Romualdo Mario		X
18	Russo Antonio		X
19	Sarnataro Luigi	X	
20	Scotto Giuseppe	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 (tredici) componenti del Comitato Esecutivo su 19 ancora in carica e constatato il rispetto del numero legale dichiara valida la seduta.

Assiste alla seduta il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano prof. ing. Vincenzo Belgiorno, che funge da segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale,

Sede Legale: via S. Lucia 81 – 80132 Napoli

Struttura Centrale di coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano – 80133 Napoli - Tel. 081/7963125

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale.

- La legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* definisce le norme per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;
- Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* prevede la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica centrale e territoriale;
- in particolare, l'art. 1:
 - comma 7 prevede che: *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività'....”* precisando, tra l'altro, alcuni compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione;
 - comma 8 prevede che: *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. ...”*

Considerato, inoltre, che

- il d.lgs n. 33/2013, ed in particolare l'art. 43, prevede che il Responsabile della trasparenza svolga stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- il d. lgs. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, che è intervenuto in senso correttivo sulla legge n. 190/2012 e sul d.lgs. 33/2013, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prevedendo inoltre che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

Rilevato, alla luce di quanto precede,

di dover procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente Idrico Campano a cui affidare i seguenti compiti:

- predisposizione della proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- verifica della efficace attuazione del piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso qualora dovessero essere accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero dovessero intervenire mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 del d.lgs. n. 190/2012;

Ritenuto di dover nominare l'ing. Francesco Petrosino, in quanto unico dirigente in servizio presso l'Ente Idrico Campano con contratto a tempo indeterminato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti:

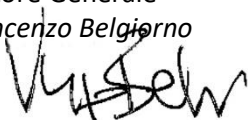
- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- La Legge Regionale n. 15/2015 come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2018
- Il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano

con il voto favorevole all'unanimità dei componenti presenti

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. L'ing. Francesco Petrosino, dirigente dell'Ente Idrico Campano, è nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è incaricato di predisporre, entro i termini indicati dalla normativa vigente in materia, la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei Settori particolarmente esposti alla corruzione, in conformità alle linee guida che sono contenute nel piano nazionale anticorruzione approvato dall'ANAC;
4. il presente provvedimento è trasmesso all'ANAC, unitamente al recapito di posta elettronica del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano;
6. in considerazione dell'urgenza, di dichiarare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, approvata con separata votazione.

il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente
prof. Luca Mascolo



Sede Legale: via S. Lucia 81 – 80132 Napoli

Struttura Centrale di coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano – 80133 Napoli - Tel. 081/7963125

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

Direttore Generale
Prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
Prof. Luca Mascolo

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 9 GENNAIO 2019

OGGETTO: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
NOMINA RESPONSABILE

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla **Regolarità Tecnica**.

Napoli, 9 gennaio 2019

il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

